

Relazione descrittiva

Animus loci (landscape) lungo i canali di Livorno: mite clima mediterraneo, **nere Lecce Costiere** (Quercus Ilicis) e verdi pioppeti (Populus Nigra Italica), gialle Calcareniti (**Pietra Panchina livornese**), circa **200 generazioni** di donne e di uomini (pastori, contadini, pescatori, minatori e commercianti), per 5.000 anni hanno vissuti questo paesaggio (abitato da ninfe, *daimones*, dèi e dee, che hanno adorato con vari culti e religioni).

Hanno accolto pacificamente altri uomini e donne, provenienti da tutto il mondo. con questi hanno avuto ed hanno **scambi di lavoro, culturali, commerciali** (metalli, vini, oli), agricoli ed **enogastronomici**. Dal 1593 le comunità straniere hanno anche precisi diritti e doveri.

Una **città multietnica e multiculturale è stata così costruita con le Calcareniti all'ombra dei Lecci**: sono 11.495 gli stranieri oggi (il 7,2% dei residenti). 330.000 sono le presenze turistiche/anno, alto il tasso di solitudine della popolazione (molto bassa la percentuale di coniugati/e), particolari cibi, vini ed **enogastronomia a km 0** (Caciucco, Torta di ceci, ecc.).

L'area in oggetto è nel centro storico (fra un bel canale e **2 rumorose strade carrabili** (+ una recente ciclovia). Msm 1.50, ben pavimentata in pietra squadrata, ospita, fra l'altro: **banchine varie e scaletta di ormeggio**, uno **scalo di alaggio**, un piccolo manufatto circolare permanente, un più ampio manufatto temporaneo, aiuole, **n. 3 altofusti** asfittici (per mancanza di irrigazione/areazione delle radici). Suggestivo lo scorcio panoramico sul canale e sul vicino Bacino di carenaggio.

Può, quindi, svolgere una preziosa funzione urbanistica: **ormeggio e alaggio imbarcazioni, incontri sociali e personali, scambi culturali, scambi sociali ed economici, soggiorno all'aperto, vendita e degustazione enogastronomica a km 0, informazioni storiconaturalistiche** sul sito: un area attrezzata che racconta, con i materiali, gli alberi e la tecnologia, **la storia e l'Animus loci**: i Lecci, la Pietra Panchina, gli Etruschi, i Tirrenici, le Colture e le Culture della Vite e dell'Olivo, l'Enogastronomia livornese e mediterranea, ecc.

Il progetto prevede, quindi, i seguenti interventi (max. n. **250 utenti**), nell'ordine:

- messa a dimora di **ALTOFUSTI FONO E TERMOISOLANTI** (microclima), n. 11 Quercus Ilex, n. 6 Populus Nigra Italica, pavimentazioni drenanti, condotta di subirrigazione drenata (mediante riciclo del refluo idrico urbano depurato)
- parcheggio per **n. 100 posti bici**, sull'attuale marciapiede (il percorso pedonale è nell'area)
- **pontile galleggiante** modulare per piccole imbarcazioni ormeggiate di poppa, mq 23
- n. 3 **scalette di accesso**, sistema di **aiuole e panchinaiuole** (Pietra Panchina, legno Castagno, n. 88 posti a sedere)
- recupero del manufatto circolare per **vendita di Enogastronomia a km 0**, mq 18
- recupero del manufatto rettangolare per **pergola** (Vitis Vinifera), arredato con gruppi di sedie e tavolini (legno Castagno) per **degustazione di Enogastronomia a km 0** (posti a sedere n. 176 + servizi igienici), mq 150
- n. 33 **lampioni** in ghisa e vetro, simili a quelli esistenti sul ponte
- **statua etrusca, Animus loci, totem elettronico** gestibile anche on line, con schermo e sonoro interattivi e multilingue

Stima dei costi previsti, in €

Messa a dimora Quercus ilex	8.800
Messa a dimora Populus nigra italica	1.800
Pontile galleggiante modulare	9.200
Scalette, i aiuole e panchinaiuole	61.600
Recupero manufatto circolare vendita enogastronomia	9.000
Recupero manufatto rettangolare degustazione enogastronomica	90.000
Lampioni ghisa e vetro	33.000
Statua etrusca, totem elettronico	12.000
Totale	225.400

